

Nasce la nuova alleanza per la crescita delle medie imprese italiane

Nicoletta Picchio

Nasce una nuova alleanza per la crescita delle medie imprese italiane. Quant>ICO annuncia l'ingresso di Confindustria nel suo capitale.

Questa iniziativa, spiega una nota, segna un passaggio strategico nello sviluppo di Quant>ICO, un club deal company indipendente partecipato da oltre cento famiglie imprenditoriali italiane e attivo nel sostegno delle medie imprese. Si tratta di una novità che ne rafforza il posizionamento come piattaforma di riferimento nel private capital italiano, espressione dell'imprenditoria del paese, orientata a sostenere la crescita, l'innovazione e l'internazionalizzazione delle mid-cap.

«L'avvio della collaborazione rappresenta un ulteriore importante tassello nel quadro delle attività messe in campo da Confindustria a supporto della crescita e del rafforzamento delle mid-cap italiane, che costituiscono un asset strategico per il paese e hanno tutte le potenzialità per diventare campioni nazionali e internazionali», è il commento di Aurelio Regina, delegato del presidente di Confindustria per l'Energia, entrato nel cda in rappresentanza dell'associazione.

«Sosteniamo questo progetto – ha continuato Regina – perché contribuisce a creare un ponte tra industria e capitali, mettendo a disposizione delle imprese risorse finanziarie e competenze. Un modello che valorizza il contributo della stessa industria italiana e che rafforza la capacità del nostro sistema produttivo di competere sui mercati internazionali».

Questa operazione «rappresenta un passo decisivo per supportare la mission di Quant>ICO: facilitare l'incontro tra capitali privati e aziende di eccellenza italiane», ha dichiarato Antonio Da Ros, ad di Quant>ICO, realtà di cui è promotore e partner Unicredit.

«Diventiamo un riferimento essenziale per le piccole e medie imprese italiane. Un ecosistema capace di valorizzare le risorse umane, capitali e innovazione al servizio della crescita sostenibile e della competitività delle mid-cap a livello globale. L'ingresso di Regina – ha concluso Da Ros – porterà un contributo significativo grazie alla sua esperienza in ambito istituzionale e di governance aziendale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA